HUMANITAS DIGITALE

Idee, tecnologie e buone pratiche per il liceo classico



💡 Esperienze in corso

Buzzati sfida l'IA

Il progetto nasce da una suggestione di Lorenzo Viganò, il curatore delle opere di Buzzati, e di Teresa Summa, docente di italiano di 5C.

Durante quattro incontri, la classe 5C ha attraversato, con Lorenzo, le tematiche e lo stile dell'autore del *Deserto dei Tartari*, mettendo le proprie osservazioni sui passi letti a casa a confronto con la conoscenza profonda dell'opera, della biografia e del materiale immenso a disposizione della Fondazione Buzzati. Tra i documenti lasciati dallo scrittore, infatti, ci sono molteplici appunti di storie sviluppate e da sviluppare, spesso corredati da disegni. Uno di questi appunti, poi trasformato da Buzzati in un racconto, si è prestato a essere usato come sinossi da far completare a ChatGPT. L'Intelligenza artificiale generativa ha elaborato, su richiesta di Lorenzo e della docente, due diversi racconti. I ragazzi di 5C hanno poi "giocato" a individuare quella originale tra le tre storie, di cui due prodotte dall'IA e la terza di Buzzati.

La classe, divisa in tre gruppi, ha analizzato per due ore le tre possibili scelte, a caccia dell'originale. Ciascuno dei gruppi ha messo per iscritto le impressioni su stile, personaggi e sviluppo narrativo, e ha espresso infine il proprio verdetto arrivando, in tutti e tre i casi, all'individuazione del racconto "buzzatiano d.o.c." grazie a osservazioni ed elementi che hanno dimostrato le abilità di analisi critica raggiunte.

A conclusione del percorso, Massimo Canducci, esperto di Intelligenza Artificiale, ha accettato di venire a raccontare ai ragazzi le proprie riflessioni sull'empatia dell'AI, completando il progetto con un resoconto che appare fantascientifico ma che è già attuale. (*Teresa Summa*)

🧩 Confrontiamoci sulle pratiche

La questione della tecnologia a scuola non può essere ridotta agli strumenti. Ogni tecnologia è un dispositivo che produce effetti, ma questi effetti dipendono soprattutto dalle pratiche in cui la

tecnologia viene inserita. Non è la tecnologia, in sé, a determinare ciò che accade in classe: è il modo in cui la utilizziamo e la integriamo nel nostro processo di conoscenza.
Per questo il punto non è ChatGPT, ma la pratica didattica. Quali pratiche costruiamo? Possiamo favorire un uso passivo e individuale, che rende lo studente dipendente dalle risposte di un sistema, oppure possiamo inserire la tecnologia dentro un lavoro condiviso, in cui la classe diventa una comunità di ricerca. In questo secondo caso cambia il profilo dello studente che si forma: non solo qualcuno che sa rispondere, ma qualcuno che impara a imparare. L'impatto di una didattica diversa non si misura anzitutto nella performance delle verifiche. Anche se l'intelligenza artificiale può risultare più efficace in alcuni test, la domanda decisiva è quale tipo di soggetto stiamo contribuendo a far crescere.
In questo l'insegnante ha un ruolo fondamentale: non tanto come controllore dello strumento, ma come responsabile della forma della pratica. E poiché il contesto incide più della buona volontà del singolo, è importante che queste pratiche nascano dentro un lavoro collegiale, fatto di tentativi condivisi, anche imperfetti, ma capaci di diventare oggetto di riflessione comune. (*Fabio Landi*)

🛠️Lo strumento del mese

Lo strumento di questo mese è uno strumento già presentato nella Newsletter di Novembre, che ha aggiunto una nuova funzione molto utile. È NotebookLM Sign in - Google Accounts

Che cosa permette di fare
Oltre alle attività per lo studio guidato (video didattici, podcast, flashcards, mappe concettuali) e realizzate usando esclusivamente materiali forniti dall'utente, senza il rischio di allucinazioni, ora crea in tempi rapidi **presentazioni efficaci.** Grafica avanzata e testi modificabili dall'utente.

Come funziona NotebookLM

1. **Crea un nuovo notebook.**
   È il punto di partenza per organizzare e condividere le lezioni con la classe.
2. **Carica i materiali didattici.**
   L'intelligenza artificiale **non cerca informazioni in rete**: utilizza **solo i contenuti selezionati e forniti dal docente**, garantendo sicurezza e coerenza con il programma.
3. **Usa gli strumenti di studio guidato.**
   Nella barra laterale destra trovi funzioni pensate per accompagnare lo studente passo dopo passo: spiegazioni progressive, quiz interattivi e flashcard.
   Questo approccio si adatta facilmente a classi eterogenee, permettendo di personalizzare l'apprendimento senza rinunciare alla qualità della lezione.
4. **Genera presentazioni in pochi secondi.**
   Attraverso la chat puoi ottenere una presentazione sintetica o una più ampia, basata **esclusivamente sui materiali caricati**. (*Laura Suardi*)

🔗Agenda

Il **5 marzo** **in Aula Magna dalle 12:00 alle 13:30** si terrà un incontro con **Massimo Sideri,** editorialista del Corriere della Sera, su **"Italo Calvino e l'Intelligenza artificiale".**